

TAVOLA DELLE COSE
CONTENUTE NEL PRESENTE
DELL'ARTE
MILITARE
LIBRI CINQUE,

NE' QUALI SI TRATTA IL MODO DI
FORTIFICARE, OFFEENDERE, ET DIFFEN-
DERE VNA FORTEZZA:

*Et l'Ordine come si debbano fare gli Alloggiamenti Campali ;
& formare le Battaglie ,*

*Et nell'ultimo l'effamine de' Bombardieri , & di far
fuochi arteficiati.*

DI GIROLAMO CATANEO NOVARESE.

LIBRO PRIMO.



IN BRESCIA,
APPRESSO THOMASO BOZZOLA.
M. D. LXXXIII.

TAVOLA DELLE COSE CONTENUTE NEL PRESENTE PRIMO LIBRO.

AVERTIMENTI intorno alla presente opera. a carte 2
Di alcune operationi Geometriche pertinenti al fabricar
fortezze. a carte 3

CAPITOLO PRIMO.

Prima operatione.

Come si possa disegnare vn angolo rettilineo, vguale ad
vn angolo rettilineo. a carte 3

Come si debba fare vn angolo rettilineo, vguale ad vn an-
golo rettilineo dato in vn punto, assegnato in vna li-
nea, che fusse la metà da vna banda alla detta linea, &
la metà dall'altra. a carte 4

Seconda operatione.

Essendoci proposta vna linea retta, & in quella dato vn
punto, possiamo da quel punto, produrre vna linea ad
angoli retti. a carte 5

Terza operatione.

Essendoci proposta vna linea retta non terminata, et fuor
di quella dato vn punto, possiamo da quel punto pro-
durre vna perpendicolare, alla detta linea. a carte 6

Quarta operatione.

Essendoci proposta vna linea retta, et fuor di quella dato
vn punto, possiamo da quel punto produrre vna linea
equidistante alla detta linea. a carte 9

Per vn altro bel modo si può tirare vna linea equidistan-
te ad vn'altra linea retta, da vn punto segnato fuora
di quella. a carte 9

Quinta operatione.

Questa operatione è per conoscere le figure fatte di linee
rette, ò vguale, ouero disuguali di linee, e d'angoli;
et ancora à conoscere l'angolo d'una figura de lati vgua-
li, & d'angoli ancora, quanto sarà maggiore, ouero mino-
re d'vn retto. a carte 10

A I L L E T T O R I

G I R O L A M O

C A T A N I O .



ERCHE con l'ingegno qual egli si sia donatomi dalla bontà d'Iddio, niuna cosa piu volonzieri procuro di fare, che di essere con gratia de gli amici, & Signori miei conosciuto per huomo piu tosto desideroso in vna voce con le discipline matematiche giouar altrui, che dando alla stampa esser tenuto per troppo audace, & profuntuoso; Per buon spatio di tempo non ho potut o persuadermi di mandar in luce questi due miei trattati del modo di fortificar

fortezze, si per pratica, come per Teorica, & difenderle, & offenderle; & di poi due altri, del formar le battaglie, che da moderni è offeruato, con vno de gli essamini, de Bombardieri, & delle cose pertinenti all'artegliara, & di far polueri, fuochi arteficiati, & altre simil cose, secondo l'uso di questi tempi, come impresa per comun parere tanto grande, & magnifica, quanto è tra noi l'arte militare, che ne lascia in dubbio, se da gli buomini, ouero da Iddio ella habbia hauuto principio. Et appresso il conoscermi persona di picciol fortuna, & di poco nome, mi spauentaua, ebe quella credenza non mi si prestasse, che à cosa di tanta importanza prestar bisogna. Ma poi che più, & più volte mi è venuto fatto di mostrar queste mie sodette fatiche à gran Signori, & Capitani segnalatissimi de nostri tempi; iquali tutti d'vn istesso parere mi hanno essortato, ch'io securamente le facessi manifeste al mondo; come cose non solamente desiderate da molti, ma come molto auidamente da essere cercate da ogni huomo, che con ragione al nobilissimo studio della militia dar si proponga, mi sono alla fine risoluto di obedir loro: Si ancora perche qui contendosi le ragioni alla pratica (per giudicio loro accomodamente congionti) stimano, che quest'opera non men grata, & diletteuole à dotti, che vtile, & necessaria à quelli di mezzano intelletto, habbia ad'essere. Tra quali, (che molti sono) è stato lodata dall'Illustrissimo Signor Vespesiano Gonzaga, Signor raro, & eccellente in ogni qualità di virtù; delle quali molte uolte è stato buon testimonio il valore, ilqual risplende nella nobiltà del sangue, nell'ornamento ancora delle lettere, d'armi, & d'ogni ledemol costume; delquale per la bontà, per l'ingegno, per l'animo, & per lo saper suo, non è cosa tanto grande, che aspettar di lui non si possa. D'vn medesimo parer sono stati gli Illustri Signori per sangue, et per non mai à bastanza lodati, miei pa

A ironi,

LIBRO PRIMO.

DI ALCUNE OPERAZIONI

GEOMETRICHE PERTINENTI

al fabricare Fortezze.

CAPITOLO PRIMO.



OVENDO io mostrar' il modo di far le piante, & le fabbriche delle Fortezze, con gli Alloggiamenti di Campagna, & altre cose, che all'arte militare appartengono, & hauendo bisogno d'alcune operationi geometriche, le quali molte uolte occorrono nel uoler fare le predette cose, andarò breuemente dichiarando quelle, che al proposito mi pareranno esser più necessarie.

Prima operatione.

Essendoci dunque proposta una linea retta, & in quella dato un punto, possiamo da quel punto dissegnare un'angolo rettilineo, uguale ad un'angolo rettilineo, a questo modo. Sia la linea AB , & sia segnato in quella il punto C , & l'angolo rettilineo sia DEF ; per far questo poniamo il piede del compasso in punto E , dell'angolo DEF , & con l'altro piede descriueremo una portione di cerchio nell'angolo DEF , che farà l'arco GH , & con quella medesima apertura, ponendo il piede immobile del compasso in punto C , con l'altro descriueremo l'arco IK , sopra la linea AB , & dall'arco IK , ne torremo uno uguale all'arco GH , che farà l'arco IL , & dal punto C , al punto L , produrremo una linea retta che farà la linea CL , così l'angolo LCA , è uguale all'angolo DEF , che è quello, che si doueua fare: come mostra Euclide nella uigesima terza del suo primo libro, & ancora qui in figura si uede.

Et

DELL'ARTE
MILITARE
LIBRO SECONDO.

NELQUAL SI MOSTRA VN NOVO
MODO DI FABRICAR LE FORTEZZE
SI PER PRATTICA, COME
PER TEORICA,

*Et tutto ciò che si può desiderare intorno a così nobile,
& necessario essercitio.*

DI M. GIROLAMO CATANEO NOVARESE



IN BRESCIA,
ATTRESSO THOMASO BOZZOLA.
M. D. LXXXIIII

DELL'ARTE
MILITARE
LIBRO TERZO,

COME SI DEVE FORMARE
CON PRESTENZA LE MODERNE
BATTAGLIE DI PICCHE, ARCHIBV-
GIERI, ET CAVALLERIA;

Con tre auisi del modo del Marchiare;

DI M. GIROLAMO CATANEO NOVARESE



IN BRESCIA,
APPRESSO THOMASO BOZZOLA.
M. D. LXXXIIII.

DELL'ARTE
MILITARE
LIBRO QVARTO.

DOVE CON TAVOLE BREVISSIME
si mostra quante file vanno à formare con pre-
stezza vna giustissima Battaglia;

CON LI SVOI ARMATI DI CORSALETTI
da cento fin à ventimillia buomini.

ET APPRESSO VN FACILISSIMO, ET APPROVATO
modo di armarla di archibuggieri, & di ale di Caualleria se-
condo l'vso Moderno.

DI GIROLAMO CATANEO NOVARESE.



IN BRESCIA,
APPRESSO THOMASO BOZZOLA.
M. D. LXXXIII.

DELL'ARTE
MILITARE
LIBRO QUINTO,

DE GLI AVVERTIMENTI, ET
ESSAMINI INTORNO A QUELLE

COSE CHE RICHIEDE A VN
BOMBARDIERO,

Così circa all'Arteglia, come anco a fuochi
arteficiati.

DI M. GIROLAMO CATANEO NOVARESE



IN BRESCIA,
APPRESSO THOMASO BOZZOLA.
M. D. LXXIIII.



IN BRESCIA:

APPRESSO TOMASO BOZZOLA:

M. D. LXX XIII.

